



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Economia aziendale(<i>IdSua:1539079</i>)
Nome del corso in inglese	Business administration
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/ET05
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTANINI Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIUFFETTI	Augusto	SECS-P/12	RU	1	Base
2.	GATTI	Marco	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	MONTANINI	Lucia	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	ORAZI	Francesco	SPS/09	PA	1	Affine
5.	RECCHIONI	Maria Cristina	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	RUSSO	Alberto	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	SCOCCIA	Adina	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	VILLANACCI	Gerardo	IUS/01	PO	1	Base
9.	CARDINALI	Silvio	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Velenosi Marco
Gruppo di gestione AQ	Augusto Ciuffetti Lucia Montanini Rossella Panaioli Alberto Russo Marco Velenosi
Tutor	Simone POLI Marika DI Paolo s1076001@studenti.univpm.it Alessandra Michetti s1080662@studenti.univpm.it Roberta DI Mattia s1075789@studenti.univpm.it Simona Sciamanna s1075763@studenti.univpm.it Monica Mariana Doaga s1075785@studenti.univpm.it Sara Agostini s1075721@studenti.univpm.it Alberto RUSSO Marco GATTI Giulio PALOMBA

Il Corso di Studio in breve

Il CdS in Economia Aziendale (classe I-18-Scienze dell'economia e della gestione aziendale), attivo dall'a.a.2013-2014 ^{19/05/2016} presso la sede distaccata di San Benedetto del Tronto (palazzo Vannicola) della Facoltà di Economia G. Fuà - Università Politecnica delle Marche costituisce la trasformazione di un CdS interclasse L18 e 33 denominato Scienze Economiche e Aziendali e risponde alle esigenze professionali e lavorative del territorio di riferimento.

Le sue finalità sono di assicurare allo studente una solida preparazione universitaria di base che permetta il diretto inserimento nel mondo del lavoro oppure la continuazione degli studi sia nei corsi magistrali della Facoltà di Economia G. Fuà, che presso altri Atenei italiani o all'estero.

Il corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una varietà di insegnamenti (60cfu) finalizzati a garantire appropriate conoscenze e competenze professionali, in vista di una collocazione nel mondo del lavoro ovvero lo mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali offerte dalla Facoltà di Economia G. Fuà.

Più in particolare, nei primi due anni il percorso formativo vuole assicurare allo studente adeguate conoscenze scientifiche generali e di base relative ai diversi ambiti disciplinari: nel primo anno insegnamenti di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e sociologia; nel secondo anno discipline matematico-statistiche, giuridiche, aziendali ed economiche, la lingua straniera.

Il terzo anno è concepito per consentire la scelta agli studenti di due Aree di Approfondimento finalizzate a creare specifici profili professionali: Area Economia, Mercati e Gestione d'Impresa; Area Economia del Territorio e del Turismo.

L'Area Economia, Mercati e Gestione d'Impresa, è volta a rafforzare il carattere professionalizzante e all'occorrenza spendibile direttamente nel mercato del lavoro nell'ambito di imprese, amministrazioni pubbliche o come consulente aziendale specializzato.

L'Area Economia del Territorio e del Turismo, è volta a rafforzare le competenze professionali e all'occorrenza spendibili direttamente nell'ambito di imprese turistiche, di enti preposti allo sviluppo del territorio, di organismi territoriali operanti nei sistemi turistici.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un' articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/05/2017

Dopo la consultazione delle parti sociali, organizzata di concerto con gli altri CdS della Facoltà (22 settembre 2015) in cui sono stati richiamati anche studi di settore svolti dal Consorzio Universitario (CUP) su Analisi dei principali effetti sociali ed economici del sistema universitario piceno: analisi dei fabbisogni delle imprese, ordini professionali, imprese e associazioni (consultabili in originale su www.cup.ap.it), nel 2016 le consultazioni si sono ripetute. Un incontro si è tenuto il 9 marzo 2016.

Numerose sono state le categorie di interlocutori intervenuti (Consorzio Universitario Piceno, Ordini Dottori Commercialisti, Ordine Consulenti del lavoro, Confcommercio, CISL, Media, Associazioni terzo settore, Asur A.U.4, Associazioni Albergatori, studenti, enti locali, docenti della Facoltà di Economia). Sono stati richiamati gli obiettivi formativi del CdS in Economia Aziendale, la struttura del corso e le attività formative. Sono stati presentati i dati sulla carriera e sulla soddisfazione complessiva di studenti/laureati sul CdS; le opinioni espresse nei questionari somministrati periodicamente a enti/imprese con accordi di stage. Dagli interventi delle parti sociali è emerso un consenso ampio e diffuso per l'attività formativa svolta dal Corso di Studio Triennale Economia Aziendale nel territorio piceno. Viene apprezzato il lavoro svolto dal CdS nella formazione di capitale umano: figure professionali dotate di adeguate conoscenze di tipo aziendalistico e giuridico da impiegare in imprese di diverse dimensioni, presenti sia a livello locale che in ambito internazionale; o da avviare alla professione. Alcuni interlocutori sociali, nel ricordare l'attuale crisi economica a livello locale e nazionale, e il ruolo del settore turistico per lo sviluppo del territorio, hanno condiviso il progetto universitario finalizzato anche alla formazione di competenze specialistiche e di figure professionali in grado di operare nelle imprese del settore turistico e nell'attività di promozione della destinazione turistica e di sviluppo dell'economia locale e regionale.

E' prevista il 18 maggio 2017 una nuova consultazione con tutte le parti sociali presso la sede di San Benedetto del Tronto.

Il CdS prevede con cadenza annuale un incontro con le parti sociali presso la Facoltà di Economia- sede di San Benedetto del Tronto.

Ulteriori consultazioni di carattere informale con esponenti del mondo produttivo e professionale avvengono anche nelle varie attività di orientamento e contatto con il mondo del lavoro organizzate per studenti, nelle attività di stage e di ricerca dei docenti del corso.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

a) Quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi

funzione in un contesto di lavoro:

- a) Responsabile dell'amministrazione (competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale)
- b) Responsabile del Controllo di gestione (competenze negli strumenti, anche informatici, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale)
- c) Responsabile della funzione commerciale (conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici, capacità di adattarli ai diversi contesti)
- d) Responsabile della funzione finanza (competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari)
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane (competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative al fattore lavoro)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al responsabile dell'amministrazione
- b) assistente al responsabile della finanza
- c) assistente al responsabile del controllo di gestione
- d) assistente al responsabile dell'area commerciale
- e) assistente al responsabile delle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche; degli Organismi preposti allo sviluppo del territorio e operanti nei sistemi turistici locali. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

b) Funzionario in Amministrazioni Pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

competenze associate alla funzione:

assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche; degli Organismi preposti allo sviluppo del territorio e operanti nei sistemi turistici locali. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

c) Funzionario presso enti e organismi preposti allo sviluppo del territorio e del turismo

funzione in un contesto di lavoro:

Responsabile di funzione presso enti pubblici e organismi preposti allo sviluppo del territorio e del turismo (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

competenze associate alla funzione:

assistente al capo ufficio in enti pubblici e organismi preposti allo sviluppo del territorio e del turismo

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche; degli Organismi preposti allo sviluppo del territorio e operanti nei sistemi turistici locali. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

d) Libero professionista

funzione in un contesto di lavoro:

- a) consulente aziendale (conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale)
- b) revisore contabile (competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di controllo contabile)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) collaboratore di un revisore contabile

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche; degli Organismi preposti allo sviluppo del territorio e operanti nei sistemi turistici locali. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
13. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
14. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
15. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
16. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

1. Requisiti per l'accesso. Per l'ammissione al corso di laurea è necessario essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tenuto conto degli spazi e delle risorse disponibili presso la sede di San Benedetto del Tronto l'eventuale numero eccedente di studenti rispetto alla soglia dei 230 verrà indirizzato nella sede di Ancona sulla base della data della presentazione della domanda di immatricolazione.

2. Verifica delle conoscenze iniziali per l'accesso. Ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1) per l'iscrizione al CdS la Facoltà prevede, nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento didattico dei corsi di studio (RDCS), una verifica delle conoscenze predisponendo una prova preliminare sulle seguenti aree tematiche: cultura generale, logica, matematica, storia moderna e contemporanea.

La verifica della preparazione iniziale dello studente è svolta mediante test on-line con domande a risposta multipla e ha il solo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare il grado di preparazione individuale.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione.

Il test si svolge presso la sede di Economia di San Benedetto del Tronto.

Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

Gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciatari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai corsi di studio della Facoltà di Economia (si ritiene valido il test già superato).

Gli studenti già iscritti all'Università ai sensi degli ordinamenti previgenti il DM 270/04 (compresi i decaduti ed i rinunciatari), se dimostrano di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica nei giorni in cui sono fissate le iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

3. Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione. Gli studenti che intendono partecipare al test di verifica delle conoscenze devono presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>.

I termini sono fissati dalla Presidenza sentito il Presidente del Corso di Studio e verranno pubblicati sul sito della Facoltà.

Alla chiusura della presentazione della domanda verrà pubblicata la lista degli iscritti con data e orario del turno assegnato. Sarà inoltre comunicata la data di pubblicazione dei risultati.

Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

5 quesiti su argomenti di Cultura generale;

5 quesiti su argomenti di Logica;

5 quesiti su argomenti di Matematica;

5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

1. 1 punto per ogni risposta esatta;

2. 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

4. Modalità di assegnazione e di soddisfazione degli obblighi formativi. Allo studente che non partecipa alla verifica, ovvero la verifica non risulta positiva, saranno assegnati Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per assolvere i quali lo studente dovrà ripetere il test con esito positivo nelle date successive.

La Facoltà prevedrà, successivamente, attività aggiuntive che riguarderanno le conoscenze relative alla matematica, alle tematiche attinenti la storia moderna e contemporanea e la cultura generale.

L'assolvimento dell'obbligo formativo (OFA) è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test. Si tratta di: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica. Sono previste ulteriori prove di verifica presso la sede di San Benedetto del Tronto, di norma, nei mesi di dicembre e gennaio.

Gli studenti che sosterranno il test previsto a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'OFA.

Come previsto dal Regolamento del Corso di Studio, gli studenti che non riescono a superare l'obbligo formativo entro il primo anno di corso debbono iscriversi nell'anno accademico successivo come ripetenti del primo anno, fin quando la verifica non risulti positiva ed in tale anno non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno di corso.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

18/01/2017

Il corso di laurea è diretto a formare quadri per la gestione delle imprese, delle Amministrazioni pubbliche, degli organi preposti allo sviluppo del territorio ed operatori da avviare alla libera professione.

In considerazione della struttura produttiva nazionale, regionale e locale formata da piccole e medie imprese orientate a nuovi processi di internazionalizzazione, il corso ha come obiettivo la formazione di specifici profili professionali idonei a gestire le varie funzioni interne ed esterne alle imprese, appartenenti ai diversi settori dell'attività economica.

Le attività formative previste dal Corso di Studio mirano a creare figure destinate ad operare nelle aziende nell'ambito delle funzioni amministrazione, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale; manager e consulenti che sappiano gestire il rapporto tra consumatore e produttore del servizio turistico.

Tali profili professionali risultano quanto mai utili per il territorio di riferimento, dato che esso è costituito:

- da una struttura industriale formata da piccole e medie imprese orientate all'esportazione ed aperte a nuove forme di internazionalizzazione;
- da imprese di piccole e medie dimensioni specializzate da tempo nell'offerta di prodotti turistici;
- da organismi territoriali operanti nei sistemi turistici locali;
- da istituti di credito fortemente radicati sul territorio.

Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno delle imprese specializzato nelle problematiche di pianificazione strategica, contabili, gestionali, giuridiche e finanziarie. Tali conoscenze sono richieste per l'accesso all'esercizio della professione di esperto contabile, di consulente del lavoro, revisore legale dei conti, secondo la vigente normativa.

Il corso di laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente l'acquisizione di conoscenze, sia scientifiche generali che professionali, e l'apprendimento di metodiche e strumenti per l'analisi e l'interpretazione critica:

- delle dinamiche dei sistemi economici internazionali;
- dell'emergere di nuove necessità gestionali espresse da imprese industriali e commerciali, dalle imprese turistiche e dagli Enti erogatori di servizi;
- delle modificazioni insite nei sistemi turistici locali che si confrontano con nuovi e mutevoli scenari economici globali.

Sul piano dei rapporti internazionali la Facoltà ha sviluppato da tempo una diffusa rete di accordi di collaborazione con istituzioni accademiche internazionali. Ciò costituisce un punto di forza che può soddisfare le esigenze di formazione culturale e professionale di studenti residenti anche al di fuori delle tradizionali aree di provenienza.

Sul piano della politica dell'istruzione italiana ed europea, il corso di laurea si inserisce a pieno titolo nelle linee guida del MIUR e della UEM per l'internazionalizzazione dei curricula e l'integrazione culturale tra Paesi europei.

In riferimento agli obiettivi formativi, la struttura del corso prevede nei primi due anni attività formative finalizzate ad impartire una preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche e matematico-statistiche.

Il terzo anno è concepito per consentire agli studenti la scelta di due aree di approfondimento con attività formative finalizzate a creare specifici profili professionali: area Economia, mercati e gestione d'impresa; area Economia del territorio e del turismo.

L'area Economia, mercati e gestione d'impresa, è volta a rafforzare il carattere professionalizzante e, all'occorrenza spendibile direttamente nel mercato del lavoro, nell'ambito di imprese, amministrazioni pubbliche o come consulente aziendale specializzato. L'area Economia del territorio e del turismo, è volta a rafforzare le competenze professionali spendibili nell'ambito di imprese turistiche, di enti proposti allo sviluppo del territorio, di organismi territoriali operanti nei sistemi turistici. Nel corso del triennio, il percorso formativo prevede attività di apprendimento sul campo mediante visite in loco, stage, realizzazione di analisi di caso e project work.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di	<p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di base nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche e linguistiche.</p> <p>I laureati conseguono queste competenze: attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testo avanzati nelle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi aziendali, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura nazionale e internazionale, in biblioteca o nella rete internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e relazioni scritte.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali nelle diverse discipline inserite nel piano di studi, la discussione e valutazione dei lavori realizzati dagli studenti individualmente o in gruppo.</p> <p>Lo studente, durante il percorso di studi, acquisisce conoscenze e capacità di comprensione:</p>

comprensione	<p>della macro e della microeconomia, nonché conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna;</p> <p>delle discipline aziendali, della contabilità, inclusi i principi contabili nazionali, del bilancio di esercizio, della gestione d'impresa, di quella commerciale e della finanzia aziendale;</p> <p>nell'ambito dell'algebra e dell'analisi delle funzioni, della matematica finanziaria, delle tecniche statistiche di misurazione, stima e previsione dei fenomeni economici;</p> <p>della complessa architettura delle fonti e, in particolare, dei principi di diritto privato e pubblico, dei meccanismi istituzionali, fiscali, societari, con particolare riferimento all'ambito civilistico e alla legislazione economica, d'impresa e del lavoro;</p> <p>del complesso delle dinamiche sociali di cui i fenomeni economici e imprenditoriali fanno parte.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Attraverso gli insegnamenti delle diverse aree disciplinari, gli studenti sono messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite:</p> <p>negli ambiti della macro e microeconomia, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsione o delineazioni di scenari economici e di cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e di impresa;</p> <p>negli ambiti contabili e aziendali, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, nonché di curare la tenuta dei conti, assumendosi la responsabilità della contabilità generale e della redazione del bilancio;</p> <p>nei vari settori economici, aziendali e finanziari, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di applicare modelli matematici, di individuare e di utilizzare correttamente la documentazione statistica e di realizzare analisi statistiche;</p> <p>negli ambiti giuridici, legislativi e normativi, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di interpretare un testo normativo o atto negoziale e darne corretta applicazione nonché di documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalle normative, di valutarne l'impatto e provvedere ad essi;</p> <p>in ambito storico e sociale, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di contestualizzare processi e fenomeni, di discriminare fonti di informazioni primarie e secondarie e di utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.</p>

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Economica

Conoscenza e comprensione

L'area economica comprende 21 crediti obbligatori nel biennio iniziale, altri 9 in una rosa a scelta nel terzo anno, più la possibilità di scegliere un massimo di ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno.

Attraverso gli insegnamenti compresi nell'area economica, lo studente acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della macro e della microeconomia, nonché conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Attraverso alcuni insegnamenti gli studenti possono formarsi competenze specifiche in settori quali l'economia del territorio, dell'ambiente e del turismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti gli studenti sono messi in condizione di utilizzare i concetti base della macro e della microeconomia, accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsioni o delineazioni di scenari economici, cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e d'impresa.

In particolare, al terzo anno, la scelta dell'insegnamento di Economia del turismo trasmette conoscenze da applicare all'analisi del mercato turistico e delle specificità del turista-consumatore e dell'impresa turistica, sviluppando capacità di analisi dei sistemi turistici locali.

La scelta, al terzo anno, dell'insegnamento di Economia del territorio e dell'ambiente consente di affrontare il tema dello sviluppo sostenibile a livello regionale e locale che, oltre a fornire una strumentazione di base per lo studio dell'ambiente e delle risorse naturali dal punto di vista dell'economia politica, applica tali conoscenze allo sviluppo dei territori protetti con particolare attenzione alle relative politiche economiche.

Gli studenti conseguono tali obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio
- lo studio e l'analisi di casi concreti
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali
- verifiche intermedie in forma anonima svolte durante il corso per monitorare l'acquisizione delle competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA DEL TURISMO [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

L'area aziendale riguarda 21 crediti obbligatori nel biennio iniziale, un insegnamento da 9 crediti obbligatorio al terzo anno, due rose da 9 crediti di materie del terzo anno e la possibilità per lo studente di scegliere ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno. Il particolare rilievo di quest'area è volto a conferire al Cds un valore professionalizzante ed all'occorrenza immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.

Gli insegnamenti dell'area trasmettono allo studente conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio e dei concetti di base delle discipline aziendali, della contabilità, inclusi i principi contabili nazionali, del bilancio di esercizio, della gestione d'impresa, di quella commerciale e della finanza aziendale.

Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre, lo studente può approfondire le sue conoscenze specifiche in una vasta serie di ambiti quali:

- contabilità analitica, il sistema di budget e l'analisi delle performance aziendali
- principi e tecniche di revisione contabile
- analisi dei flussi finanziari, realizzazione del business plan e gestione finanziaria dell'impresa
- elaborazione di piani e strategie di marketing
- elaborazione di piani e strategie di marketing per il territorio e il turismo
- analisi e tecniche di elaborazione del contesto competitivo e delle strategie di business

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquista la capacità di utilizzare i concetti base e il linguaggio specifico delle discipline contabili e aziendali, analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, curare la tenuta dei conti, assumersi responsabilità della contabilità generale e redigere un bilancio, utilizzare operativamente i principi di base della gestione finanziaria e commerciale.

Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre egli può acquisire capacità applicative nei seguenti ambiti:

- controllare i documenti contabili ed attuare le verifiche legali per essi previste
- determinare le varie configurazioni di costo, monitorare costi e performance dell'impresa e di singole sue parti
- gestire razionalmente i processi direzionali, redigere un budget
- svolgere l'analisi di bilancio per indici e flussi, l'analisi dell'equilibrio finanziario, economico/patrimoniale
- impostare, analizzare la fattibilità commerciale, tecnica, organizzativa ed economico/finanziaria di un progetto e redigere il business plan
- impostare, analizzare e gestire gli aspetti commerciali e di marketing di un'impresa economica
- impostare, analizzare e gestire gli aspetti commerciali e di marketing di un'impresa turistica
- valutare opportunità e rischi di progetti di investimento.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio
- lo studio e l'analisi di casi concreti
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali
- verifiche in forma anonima svolte durante il corso per monitorare l'acquisizione delle competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA [url](#)

ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

MARKETING [url](#)

MARKETING PER IL TERRITORIO E IL TURISMO [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Questa area consiste di 24 crediti obbligatori nei primi due anni e della possibilità per lo studente di scegliere fino ad un massimo di ulteriori 15 crediti negli esami del terzo anno (ivi incluso l'insegnamento di Elementi di Econometria, a cavallo con l'area economica).

Finalità dell'area è quella di fornire le conoscenze e la capacità di comprensione, necessarie per le discipline economico-aziendali, in particolare nell'ambito dell'algebra e dell'analisi delle funzioni, della matematica finanziaria, delle tecniche statistiche di misurazione, stima e previsione dei fenomeni economici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area lo studente è messo in condizione di utilizzare procedimenti di calcolo nei vari settori economici, aziendali e finanziari, applicare in essi modelli matematici semplici, individuare ed utilizzare correttamente la documentazione statistica in ordine ai vari ambiti di analisi, realizzare analisi statistiche di base.

Gli esami a scelta del terzo anno affinano queste capacità conferendo capacità di analisi statistica più complesse, abilità

specifiche nelle settore delle analisi econometriche, ivi incluso l'uso di software specifici per il calcolo.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio
- lo studio e l'analisi di casi concreti
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali
- verifiche in forma anonima svolte durante il corso per monitorare l'acquisizione delle competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

STATISTICA (1 CORSO) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

L'area giuridica consta di 30 crediti nei primi due anni e un massimo di 15 crediti a scelta nel terzo anno. La loro relativa consistenza costituisce un punto di forza del Cds, conferendo ad esso uno specifico valore professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro già dopo la laurea triennale.

Finalità degli insegnamenti dell'area è quella di trasmettere conoscenze e capacità di comprensione della complessa architettura delle fonti e in particolare dei principi del diritto privato e pubblico, dei meccanismi istituzionali, fiscali e societari, con particolare riferimento all'ambito civilistico e alla legislazione economica, d'impresa e del lavoro.

L'insegnamento a scelta del terzo anno in Diritto tributario fornisce una base di conoscenze fondamentale per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di esperto contabile o, previo conseguimento della laurea magistrale, a quelle di dottore commercialista.

L'insegnamento a scelta del terzo anno Legislazione per il turismo trasmette conoscenze istituzionali del diritto amministrativo, del diritto pubblico in ordine alla ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regioni, nonché del diritto di impresa e dei contratti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquisisce la capacità di interpretare un testo normativo o atto negoziale e dare corretta applicazione ai principi giuridici, legislativi e normativi nell'ambito delle varie attività aziendali ed economiche, documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalla normativa all'interno di tali attività, valutarne l'impatto e provvedere ad essi.

L'insegnamento di Introduzione al Diritto del lavoro consente di poter affrontare le problematiche di gestione del personale nell'impresa e di applicare le conoscenze acquisite nella professione di consulente del lavoro, previo esame di abilitazione. L'insegnamento di Legislazione del turismo consente allo studente di applicare conoscenze di diritto privato e pubblico, con particolare riferimento alla legislazione regionale delle Marche, nell'ambito del settore turistico (strutture alberghiere ed extra-alberghiere; agriturismo, turismo rurale, pesca turismo e ittiturismo; demanio marittimo e sua utilizzazione per finalità turistiche; impresa turistica ed esercizio da parte di enti no profit; turismo religioso e turismo sociale; professioni turistiche; contratti di turismo e tutela del consumatore; servizi di trasporto in ambito turistico).

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio
- lo studio e l'analisi di casi concreti
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso: esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

[DIRITTO COMMERCIALE url](#)
[DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE url](#)
[INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO url](#)
[DIRITTO TRIBUTARIO url](#)
[LEGISLAZIONE PER IL TURISMO \(1 MOD.\) url](#)

Area storico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Quest'area consta di 18 crediti obbligatori nel biennio iniziale, più 9 crediti a scelta nel terzo anno.

Gli insegnamenti dell'area nel biennio hanno una funzione formativa generale, volta a contestualizzare le conoscenze acquisite attraverso il Cds in una più ampia prospettiva storica e temporale, così come nel complesso delle dinamiche sociali di cui i fenomeni economici e imprenditoriali fanno parte. In questo senso, esse hanno anche una funzione introduttiva alle tematiche dell'economia e dell'impresa, che poi vengono approfondite in chiave specialistica durante il corso di studi. L'insegnamento di Sociologia del turismo e del tempo libero, che può essere scelto al terzo anno, costituisce una variante per gli studenti interessati agli aspetti che riguardano la gestione del tempo libero con particolare riferimento agli aspetti sociologici connessi al turismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso queste discipline lo studente acquisisce capacità di contestualizzare processi e fenomeni in ambito storico e sociale, discriminare fonti di informazione primarie e secondarie, utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.

L'insegnamento a scelta del terzo anno, Sociologia del turismo e del tempo libero, ha la finalità di applicare le conoscenze di economia, sociologia e storia del turismo all'analisi del rapporto tra turismo e sviluppo locale con particolare riferimento al turismo sostenibile, prendendo in esame alcuni casi di sviluppo del turismo in località note, studiati come esempi di applicazione di diversi modelli.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso: esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[SOCIOLOGIA ECONOMICA url](#)

[STORIA ECONOMICA url](#)

[SOCIOLOGIA DEL TURISMO E DEL TEMPO LIBERO url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente può scegliere, presso la sede di San Benedetto del Tronto, una sola lingua straniera: Inglese. L'area linguistica (Lingua straniera I, Lingua straniera II, Lingua straniera-livello avanzato) sono relative alla lingua scelta) riguarda 6 crediti obbligatori al secondo anno (che possono essere sostituiti dalla presentazione di un certificato di conoscenza della lingua straniera di livello B1), 3 crediti obbligatori al terzo anno e ulteriori 6 crediti a scelta al 3° anno. Per scegliere le altre lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco) lo studente dovrà recarsi presso la sede di Ancona.

L'insegnamento di Lingua straniera I implica l'acquisizione di conoscenze elementari (livello B1: comprensione, ascolto e

grammatica) della lingua inglese; un successivo approfondimento del linguaggio economico-aziendale viene proposto nell'insegnamento Lingua straniera II.

L'esame del terzo anno permette allo studente di acquisire conoscenze più avanzate relative alla lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area mette lo studente in condizione di utilizzare competenze elementari in lingua inglese, ivi inclusa la specifica terminologia economica. L'esame del terzo anno consente di raggiungere (e certifica) competenze più avanzate, di livello B1 PLUS.

Gli studenti conseguono gli obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni ed esercitazioni
- la consultazione individuale dei docenti negli orari di ricevimento.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso: esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

LINGUA TEDESCA II [url](#)

LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Lo studente matura una specifica capacità di raccogliere dati provenienti dai centri di ricerca e dal mondo del lavoro ed ogni altro segnale di modificazione in essere nel campo della propria formazione professionale, al fine di interpretare con l'ausilio delle categorie concettuali e dei metodi quantitativi acquisiti, nonché con il proprio sistema di valori, varie situazioni operative ed esprime giudizio autonomo ed ispirato a comportamenti eticamente corretti.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.

Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>La formazione nello studente della capacità di comunicare le proprie conoscenze professionali, anche di quelle avanzate cioè riguardanti temi d'avanguardia, risulta quanto mai indispensabile per orientare positivamente i soggetti economici e promuovere proficui processi di sviluppo riguardanti le imprese, gli Enti pubblici, gli organismi territoriali, al fine di apportare concreti benefici economici al sistema imprenditoriale ed al sistema turistico che connotano un territorio.</p> <p>L'acquisizione di competenze e strumenti adeguati, nonché il possesso di conoscenze linguistiche avanzate, riferite all'apprendimento, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, forma capacità specifiche a comunicare e a creare reti con operatori economici internazionali.</p> <p>A tal fine dovranno essere capaci di fare presentazioni in forma orale e scritta, di utilizzare programmi informatizzati a supporto della presentazione.</p> <p>Particolarmente utili al conseguimento di tale abilità saranno le attività seminariali e di stages, con l'invito a esperti e specialisti delle varie discipline nonché la partecipazione ad esercitazioni in aula e a laboratori informatici.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Lo studente è indirizzato a sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento. Egli acquisisce la consapevolezza e le capacità adeguate alla frequente consultazione di materiale bibliografico nazionale ed internazionale, di banche-dati nazionali ed internazionali, di aggiornamenti dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale.</p> <p>I docenti stimoleranno la capacità di apprendimento degli studenti con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale prevede la stesura di un rapporto finale, elaborato dallo studente in forma scritta e sotto la supervisione di un docente afferente al Corso di laurea.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

21/04/2016

1. In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 Dicembre 2007, la prova finale si svolge con le seguenti modalità:
- Il relatore provvede a trasmettere al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando la propria copia del rapporto finale unitamente al giudizio qualitativo e alla proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.
 - Il Preside invia alla commissione di laurea, composta da 7 membri come previsto dal Regolamento didattico dei corsi di studio, un verbale contenente tutti i giudizi e le proposte pervenuti dai relatori e le relative copie dei rapporti.
 - La commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori, determinando

quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

- Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

2. Criteri di valutazione esame di Laurea. La Commissione di laurea è composta da 7 membri. Il voto finale del singolo laureando si basa sulla media ponderata calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato: 5 punti per i laureati in corso; 2 punti per i laureati 1° anno F.C.; 0 punti per i laureati oltre il 1° anno F.C. Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti. La Lode si ottiene quando la somma del voto medio+ l'incentivo + la valutazione del rapporto supera 110,5.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Triennale in Economia Aziendale

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/ET05>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/596510013400/M/398710010361>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MONTANINI LUCIA CV	PA	12	44	
		Anno di		MONTEMARI				

2.	SECS-P/07	corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MARCO		12	44
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	PALOMBA GIULIO CV	PA	12	88
4.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	VILLANACCI GERARDO CV	PO	9	66
5.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	RECCHIONI MARIA CRISTINA CV	PA	9	66
6.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	ORAZI FRANCESCO CV	PA	9	66
7.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	CIUFFETTI AUGUSTO CV	RU	9	66
8.	SECS-S/06	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI MATEMATICA link			6	44
9.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9	66
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE link			6	44
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA II link			9	66
12.	IUS/07	Anno di corso 2	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO link			6	44
13.	NN	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE I link			6	44
14.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE I link			6	44
15.	NN	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA I link			6	44
16.	NN	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA I link			6	44
17.	SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA link			9	66
18.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA (1 CORSO) link			9	66
19.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI link			9	66
20.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link			9	66
21.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link			9	66
22.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TURISMO link			9	66

23.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	9	66
24.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	9	66
25.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECONOMETRIA link	9	66
26.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE PER IL TURISMO (1 MOD.) link	6	44
27.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE II link	3	22
28.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
29.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II link	3	22
30.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
31.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA II link	3	22
32.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
33.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA II link	3	22
34.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	9	66
36.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING PER IL TERRITORIO E IL TURISMO link	9	66
37.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) link	6	44
38.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	9	66
39.	SECS-P/07	Anno di corso 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link	9	66
40.	SECS-P/07	Anno di corso 3	REVISIONE AZIENDALE link	9	66
41.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL TURISMO E DEL TEMPO LIBERO link	9	66
42.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	6	150

Anno di

43.	NN	corso 3	STAGE link	9	225
44.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) link	6	44

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule della Facoltà

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_san_benedetto

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_san_benedetto

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_san_benedetto

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Sono svolte attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Università Politecnica ^{03/05/2017} delle Marche a livello centrale (mese di febbraio) e presso la Sede di San Benedetto del Tronto (18 luglio 2016). Ogni anno sono organizzate, in collaborazione con il CUP (Consorzio universitario Piceno), nell'ambito del Progetto Lezioni da grandi lezioni seminariali rivolte agli studenti delle scuole superiori. Le lezioni sono tenute dai docenti del Corso di Studio presso la sede di San Benedetto del Tronto (29 aprile 2016); oppure presso gli Istituti scolastici.

Sono svolte attività di orientamento presso istituti scolastici superiori delle Marche e dell'Abruzzo.

Per l'a.a.2015-2016 sono stati attivati presso la sede di San Benedetto del Tronto un modulo di lezioni nell'ambito dei Percorsi di

Orientamento e di raccordo dell'Università Politecnica delle Marche nel Sistema di Istruzione Progetto Ponte- Laboratorio di approfondimento certificato (LAC).

Per il 2016 diversi docenti del CdS hanno aderito al progetto Alternanza Scuola-Lavoro che l'UNIVPM ha stipulato con gli Istituti di Istruzione Superiore, proponendo progetti a studenti delle III IV e V da svolgere presso la struttura universitaria di Economia di SBT.

Nel mese di settembre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti, Settimana Zero, prima dell'inizio delle lezioni.

E' prevista attività di orientamento ai Corsi di Laurea Triennale (assistenza, chiarimenti) da parte del presidente della Commissione Paritetica per la Didattica della Facoltà negli orari pubblicati nel sito di Facoltà.

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/sede_SBT

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto durante l'anno dal coordinatore e dai docenti del Corso di Studio tramite contatti e incontri con gli studenti. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà e costantemente aggiornati. 03/05/2017

Vengono organizzate iniziative di orientamento dedicate agli studenti del secondo anno, invitando anche rappresentanti degli ordini professionali (dottori commercialisti, consulenti del lavoro) al fine di presentare gli insegnamenti a scelta del terzo anno, le prospettive professionali al termine della laurea triennale, o le possibilità di prosecuzione per percorso formativo nelle lauree magistrali offerte dalla Facoltà.

Ogni anno nel mese di ottobre è organizzata dalla Facoltà di Economia una giornata di orientamento (23 ottobre 2016) per gli studenti del terzo anno della triennale sui possibili percorsi di Laurea Magistrale offerti dalla Facoltà, i principali contenuti dei corsi, gli obiettivi formativi e le opportunità future in campo lavorativo e di ricerca. Iniziative di orientamento professionale rivolte agli studenti del III anno sono organizzate attraverso interventi seminariati tenuti da esponenti degli ordini professionali (1 dicembre 2016- consulenti del lavoro). Ulteriori iniziative di orientamento rivolte agli studenti del III anno sono organizzate dall'Ateneo a livello centrale.

Attività di assistenza sono svolte in casi specifici dal Presidente della Commissione Paritetica per la Didattica della Facoltà e del coordinatore del Corso di Studio e dai docenti di riferimento.

E' prevista attività di tutorato, attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero (art.2 commi 3 e 4 D.M.1987203) destinati agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia G. Fuà.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di favorire l'occupabilità dei laureati e l'avviamento degli studenti al mondo del lavoro, la Facoltà di Economia G. Fuà usufruisce di un network di collaborazione con enti, imprese, organizzazioni professionali con le quali sono stati stretti accordi e con le quali si intrattengono consolidate e documentate relazioni di collaborazione. Con gli Organismi Professionali gli accordi presi riguardano:

- Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili;
- Ordine dei consulenti del lavoro.

Le informazioni sugli Accordi con gli ordini Professionali sono riportate nella Guida ai corsi di Studio di Economia a.a.2016/2017 disponibile in cartaceo e sul sito della Facoltà. 08/05/2017

L'offerta formativa del CdS prevede la possibilità di svolgere attività di stage a scelta dello studente per 6 o 9 cfu presso enti o aziende convenzionate all'interno di programmi gestiti dall'apposito servizio attivo all'interno della Facoltà.

In base ai dati relativi agli stage/tirocini di Facoltà aggiornati ad agosto 2016, risultano essere stati svolti (conclusi) n. 34 stage/tirocini presso enti o aziende (a.a. 2014/2015).

Nell'a.a. 2015-16 sono stati attivati 38 programmi individuali di stage.

E' prevista attività di assistenza per gli stage al 3° anno, da parte di un referente-docente del CDS. Il Servizio Stage della Facoltà, presente presso la sede di San Benedetto del Tronto con un Ufficio Stage, supporta, inoltre, per il CdS triennale e per gli altri Corsi di studio, tirocini extra-curricolari per gli studenti laureati.

Per approfondimenti e aggiornamenti sulle attività in oggetto è possibile consultare il sito <http://www.econ.univpm.it/alla voce Studenti>.

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/sede_SBT

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università Politecnica delle Marche ha stipulato accordi per la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e altri Programmi Internazionali). La Facoltà di Economia ha predisposto apposito Regolamento relativo alla mobilità internazionale degli studenti.

Si rinvia al sito: <http://www.econ.univpm.it/content/progetto-erasmus>.

E' prevista attività di assistenza agli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (Erasmus) anche attraverso incontri informativi da parte di docenti del CdS presso la Sede di San Benedetto.

La Facoltà di Economia G. Fuà ha sviluppato accordi di collaborazione con Istituzioni Accademiche Internazionali. Con l'Università Agraria di Tirana - Facoltà di Economia e Agribusiness (indicata come UBT) Albania, ha stipulato un accordo per offrire agli studenti della UNIVPM - Facoltà di Economia e della UBT che parteciperanno al programma di scambio la possibilità di conseguire, allo stesso tempo, il titolo di Laurea Triennale in Economia Aziendale- sede di San Benedetto del Tronto e la laurea triennale in Gestione del Turismo Rurale della UBT

(http://www.econ.univpm.it/sede_SBT)

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/content/progetto-erasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/05/2017

Il Job Placement dell'UNIVPM in collaborazione con l'Associazione Laureati della Facoltà di Economia (Alfea) e l'Associazione laureati Facoltà di Ingegneria (Alfia) organizza il Career Day, momento di incontro con le realtà imprenditoriali interessate ad attivare percorsi di collaborazione e crescita professionale, con l'obiettivo di favorire il contatto tra aziende e i laureandi/neo laureati che intendono immergersi nel mondo del lavoro. Il Career Day Incontra il tuo futuro 2017 si tiene l'10 Maggio 2017 presso la Facoltà di Ingegneria-Polo Monte d'Ago ed è rivolto a tutti gli iscritti ai CdS Triennali e Magistrali tenuti presso la sede di Ancona e San Benedetto del Tronto. Laureandi e laureati hanno la possibilità di entrare in contatto diretto con numerose aziende di primaria importanza cui consegnare personalmente i propri curriculum e con le quali svolgere colloqui finalizzati a stage e reclutamento. Nel corso degli anni le aziende partecipanti sono aumentate, passando da 21 nelle edizioni 2010-2011-2012 a 91 del 2017. Le informazioni sull'evento sono inserite nel sito dell'UNIVPM alla pagina Job Placement.

Infine, sono organizzate conferenze, seminari nei singoli insegnamenti con la partecipazione di esponenti di imprese, enti, professioni che si confrontano con gli studenti su argomenti specifici e presentano loro le varie opportunità occupazionali offerte dalla laurea triennale.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

08/06/2017

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche rivolte agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali della Facoltà di economia "G. Fuà", delle sedi di Ancona e San Benedetto del Tronto sono disponibili sul sito <http://www.econ.univpm.it/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

27/09/2017

Nella fase di prenotazione degli esami vengono sottoposti on line agli studenti i questionari di valutazione delle attività didattiche al fine di acquisire informazioni sul livello di gradimento e soddisfazione. I dati relativi all'a.a. 2015-2016 confermano la sostanziale valutazione positiva per il CdS emersa negli anni passati.

Non si osservano, infatti, particolari criticità: solo in rari casi si registrano giudizi non positivi (in linea con lo standard qualitativo definito dall'Ateneo, vengono segnalati i casi in cui le valutazioni positive degli studenti sono inferiori al 50% delle risposte a ciascun domanda), più frequenti nel caso degli studenti non frequentanti, solitamente legati alla consapevolezza di non avere sufficienti conoscenze preliminari per affrontare gli insegnamenti. Nel caso degli studenti frequentanti, comunque, questo problema viene riscontrato solo in 2 insegnamenti su un totale di 28.

Più in dettaglio, per quanto riguarda gli studenti frequentanti le valutazioni positive (somma delle percentuali dei giudizi "Decisamente Si" e "Più Si che No") per ciascuna domanda sono in media uguali o superiori all'80%, in alcuni casi anche superiori al 90%, come nel caso della regolarità nello svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche, la coerenza tra l'insegnamento effettuato e quanto dichiarato nel programma sul Web, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, il grado di interessamento ai vari insegnamenti. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati) sono ritenuti utili all'apprendimento da più del 80% degli studenti.

Anche nel caso dei non frequentanti le valutazioni sono positive; solo nel caso delle conoscenze preliminari il dato relativo alle valutazioni positive (63%), seppur non particolarmente problematico, è inferiore a quanto emerso nelle altre domande (con almeno tre/quarti di valutazioni positive).

I dati sono presentati e discussi dinanzi al Consiglio di Corso di Studio del 18 settembre 2017. Con riferimento alle uniche criticità emerse sulle conoscenze preliminari, viene evidenziato che il quadro è in ogni caso migliore rispetto allo scorso anno accademico. Ciò dimostra il buon funzionamento delle azioni di miglioramento messe in atto e la necessità di darne continuazione (attività di supporto alla didattica e attività di tutorato, esercitazioni, verifiche delle conoscenze attivate durante le lezioni per alcuni insegnamenti).

Riferimenti:

http://www.univpm.it/Entra/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_valutazione_didattica

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'indagine AlmaLaurea relativa ai laureati nell'anno solare 2016, condotta su un campione di 69 individui (dati aggiornati ad Aprile 2017), suggerisce un complessiva soddisfazione dei laureati: più del 90% dei laureati è complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria. 29/09/2017

Le risposte dei laureati mostrano dei risultati molto positivi per quanto riguarda: la percentuale di frequentanti, la valutazione del carico di studio, l'organizzazione degli esami e il rapporto con i docenti. Infatti, il grado di soddisfazione complessiva dei laureati è molto elevata, con risposte "decisamente sì" pari al 42% e "più sì che no" pari al 56%, quindi con percentuali del tipo "più no che sì" del 2% e nessuna risposta del tipo "decisamente no".

Anche dal confronto con gli altri CdS dell'Ateneo e di quelli che rientrano nella stessa Classe, emergono risultati molto positivi: sostanzialmente, le risposte positive sono sistematicamente in percentuale superiore rispetto alle medie di Ateneo e di Classe, per gli aspetti elencanti sopra.

Si notano, invece, percentuali di risposta positiva non del tutto soddisfacenti per quanto riguarda gli aspetti connessi ai locali per attività didattiche, postazioni informatiche, e in particolare per quanto riguarda la biblioteca. In questi casi, spesso la percentuale di risposte decisamente positive è inferiore sia alla media di Ateneo che di Classe, anche se poi le risposte complessivamente positive non si allontanano dalle predette medie. Infine, circa l'80% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (anche se bisogna segnalare che circa il 10%, invece, si iscriverebbe ad altra classe di laurea e in altro ateneo), mostrando così una performance migliore del resto dell'Ateneo e del risultato della relativa Classe (dove solo circa il 5% dei laureati si iscriverebbe ad altra laurea, in altro ateneo).

I risultati dei questionari sono presentati e discussi dinanzi al Consiglio di Corso di Studio del 18 settembre 2017. Viene ricordato che gli studenti possono anche collegarsi on line con la biblioteca della sede di Ancona ed avere il prestito bibliotecario recapitato direttamente presso la sede di SBT. Alcuni docenti sottolineano la necessità di sensibilizzare gli studenti, in preparazione della relazione finale, nel frequentare la biblioteca di Ancona per la consultazione di riviste, libri e altro materiale bibliografico. Per quanto riguarda il laboratorio di informatica è in corso un progetto di ammodernamento del parco macchine e relativi software.

Riferimenti:

<http://www.econ.univpm.it/L18-AlmaLaurea-2017-Classe>



29/09/2017

Dall'a.a.2013-2014 è attivo il CdS Economia Aziendale (classe L-18), trasformazione di un CdS interclasse L18 e33 denominato Scienze Economiche e Aziendali (avviato nell'a.a. 2012-2013), che risponde alle esigenze professionali e lavorative del territorio. Dall'a.a. 2004-2005 ad oggi si è assistito a cambiamenti nei CdS (anche di denominazione) attivati presso la sede di San Benedetto del Tronto per dare attuazione alla Riforma Universitaria e alle scelte adottate a livello di Ateneo.

La Scheda SUA-CdS 2017 comprende anche alcune informazioni su CdS attualmente disattivati e considera l'andamento degli ultimi anni (a.a. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016).

I dati relativi alle carriere degli studenti sono elaborati da ANVUR e pubblicati nella sezione Scheda Sua - CdS, pubblicata sul sito MIUR. Gli indicatori ANVUR sono aggiornati fino all'a.a.2015/2016. Alcuni dati presenti in questa Sezione sono integrati con elaborazioni della banca dati (a.a.2016/2017) di Ateneo fonte ufficiale AVA/ISO, pubblicati dal Servizio Informatico di Ateneo (SIA) dell'Università Politecnica delle Marche (dati aggiornati al 30 giugno 2017).

Gli indicatori di seguito sono stati presentati e discussi nel CCDS del 18 settembre 2017.

Nell'a.a.2015/2016, il numero di immatricolati "puri" o immatricolati MIUR, ("gli studenti che nell'a.a. di riferimento si sono iscritti per la prima volta nella loro vita ad un corso di studi presso una delle università italiane"-Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori (ANVUR-CINECA) al CdS Economia Aziendale è pari a 84 (dato ANVUR), con un calo sensibile rispetto all'anno a.a.2014-2015 (-11%) che aveva registrato un dato pressoché invariato rispetto all'anno precedente (2013-2014: -1,1%).

Nel periodo 2013-2015 la provenienza geografica degli iscritti al 1° del CdS è in prevalenza locale; infatti il numero di studenti provenienti da altre regioni (in prevalenza l'Abruzzo) è pari al 19,5% nell'a.a.2013-2014; 15,7% nell'a.a.2014-2015; 16,2% nell'a.a.2015-2016. Il dato è inferiore alla media dei CdS della medesima area geografica (27%).

Nell' a.a. 2016/2017 gli immatricolati "puri" sono pari a 97 (dato fonte AVA/ISO) con un incremento del 15% rispetto all'a.a. precedente (dato ANVUR a.a.2015/2016). Gli immatricolati di genere femminile sono il 43%, mentre i maschi il 57%. Le provenienze scolastiche mostrano una prevalenza degli istituti tecnici (in particolare "istituti commerciali"): nell'a.a. 2016/17 gli immatricolati che hanno frequentato istituti tecnici sono circa il 61%; quelli provenienti dai licei sono pari al 39%.

L'andamento delle immatricolazioni nel periodo 2013-16, secondo il CCDS, è attribuibile anche a fattori economici-sociali ed esterni alla Facoltà e alla sua portata di intervento. E' in corso di svolgimento una indagine conoscitiva sull'andamento dei diplomati/iscritti agli Istituti Scolastici Superiori del territorio di riferimento e sugli immatricolati al CdS in Economia Aziendale, con l'obiettivo di accertare l'esistenza di eventuali relazioni che possano spiegare il trend sulle immatricolazioni.

Nell'a.a.2015/2016 il numero degli Avvi di carriera al 1° anno (dati ANVUR) al CdS Economia Aziendale è pari a 105 e si conferma la flessione rispetto all'anno precedente (-9%). Nell'ultimo triennio la % degli iscritti al 1° anno rimane stabile rispetto al numero totale degli iscritti: il 28% nella.a.2015/2016, il 29% nell'a.a.2014/2015 e il 30% nell'a.a. 2013/2014.

Nel triennio 2013/2015 il numero complessivo di iscritti al CdS presenta una lieve flessione: nell'a.a.2015/16 sono 376 e risultano diminuiti del 3,3% rispetto all'a.a.2014/15 che, a sua volta presentava un dato stabile rispetto al periodo precedente.

Poco più del 50% degli studenti iscritti (comprensivi di trasferimenti) al CdS si laurea entro la normale durata del corso (a.a.2013/2014: 63,5%; a.a.2014/2015: 55,7%; a.a.2015/2016: 54,7%) e il dato è allineato ai valori medi dell'area geografica e a livello nazionale. Nel corso del triennio, la percentuale di immatricolati (puri) che si laureano in corso (33,7% nel 2013/2014; 40,7% nel 2014/2015; 35,8% nel 2015/2016) è inferiore alla media nazionale e di area geografica; mentre la % di immatricolati che si laureano 1 anno fuori corso si aggira attorno al 50%: i valori risultano di poco superiori alla media geografica e a quella nazionale. Poco più di un terzo degli immatricolati abbandonano il CdS dopo il primo anno fuori corso (N+1). Il dato è in linea con le medie nazionali e di area geografica.

Nel triennio il numero medio di CFU conseguiti dagli immatricolati puri al I anno è aumentato passando dal 54,7% (2013) al 60,6% (2014) e al 61,6% (2015), con valori superiori a quelli di area geografica e a livello nazionale. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS è elevata (79% nel 2013; 81% nel 2014; 85% nel 2015) e si attesta su valori superiori sia alla media di area geografica che a quella nazionale. L'indicatore esprime positivamente la continuità degli studi agli

anni successivi al I del CdS. La maggior parte degli studenti hanno acquisito almeno 20 CFU al I anno (67,4% nel 2013; 77,7% nel 2014; 72,6% nel 2015) con valori superiori alla media nazionale e di area geografica. Meno del 50% di essi hanno acquisito almeno 40 CFU al I anno (il dato è in linea con la media nazionale e di area geografica).

Il rapporto studenti regolari per docente strutturato non supera 16, valore inferiore alla media nazionale e di area geografica, che risulta così sottodimensionato rispetto al numero di discenti. Mentre quello tra studenti iscritti e docenti complessivi si attesta su 25 (pesato per ore di docenza), anch'esso inferiore alla media nazionale e di area geografica.

Gli studenti del CdS mostrano una scarsa propensione all'internazionalizzazione, infatti meno di 10 CFU sono acquisiti all'estero durante il normale svolgimento del corso di studio. Nell'ultimo triennio la % di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è aumentata (0 nel 2013; 26% nel 2014; 49% nel 2015), pur mantenendosi su valori molto contenuti e comunque inferiori alla media nazionale e di area geografica.

Nel periodo 2013/2016 si registra una riduzione del numero dei laureati in valore assoluto passando da 92 nel 2013 a 80 nel 2016 (i dati sui laureati: fonte AVA/ISO). Il voto medio di laurea si attesta su valori medi di 96 nel 2013 mantenendosi stabile negli ultimi tre anni (95). Il tempo medio di laurea è di circa 4 anni e resta sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio. Con riferimento alla criticità sulla scarsa propensione all'internazionalizzazione degli studenti, il CCDS ritiene opportuno adottare azioni idonee a sensibilizzare e a migliorare l'informativa sui progetti di internazionalizzazione.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/5613>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati del 2016 (dati aggiornati ad Aprile 2017) ^{27/09/2017} si riferiscono a 61 intervistati. I risultati sono presentati e discussi nel CCDS del 18 settembre 2017.

La percentuale di occupati ad un anno della laurea è di circa il 15% (meno quindi del 25% della rispettiva Classe e del 30% circa dell'Ateneo), con una retribuzione mensile di quasi 900 euro (con una differenza negativa di circa 90 euro rispetto alla Classe e circa 170 euro con la media di Ateneo).

È elevata la percentuale (più dell'80%) dei laureati triennali che sono iscritti ad un percorso di laurea magistrale, sensibilmente più alta che nel resto dell'Ateneo (poco sopra il 60%) e superiore anche alla media della Classe (poco sopra il 70%). La percentuale di coloro che non lavorano e non cercano lavoro (essendo impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato) è pari al 54% (in linea sia con l'Ateneo che con la Classe).

Riferimenti:

<http://www.econ.univpm.it/L18-AlmaLaurea-2017-Classe>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In base ai dati relativi agli stage/tirocini di Facoltà, aggiornati al 27/05/2017, risultano 39 stage/tirocini svolti presso enti o aziende. ^{29/09/2017} I dati di seguito sono presentati e discussi dal CCDS del 18 settembre 2017.

Il 72% degli studenti intervistati (n. 28) ha valutato come ottima (ma è stata comunque buona per il restante 26%) la complessiva attività formativa ricevuta, tant'è che il 100% degli interessati consiglierebbero tale esperienza ad un amico che sta per

completare gli studi.

In particolare, il monitoraggio ha permesso di identificare alcuni punti di forza degli stage/tirocini. È infatti emerso che l'esperienza è stata utile: per l'85% dei tirocinanti intervistati (n. 33), al fine di capire come ci si muove in un contesto organizzato e su un posto di lavoro; per il 72% (n. 28), per rafforzare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi con una realtà lavorativa; per il 51,2% (n. 20), per sviluppare importanti relazioni utili per il proprio futuro; infine, per il 72% (n. 28), per completare il proprio bagaglio conoscitivo.

Dal lato delle aziende (n.39 aziende), il grado di soddisfazione è stato ottimo per l'67% e buono per il restante 33%. Più nel dettaglio, più dell'82% del campione ha reputato ottima la regolarità della frequenza; per il 72% è ottimo il giudizio sul grado di partecipazione dello studente in base a quanto previsto dal progetto formativo e per il 64% la motivazione nel risolvere i problemi. Giudizi ampiamente favorevoli (buono/ottimo) sono forniti dal 95% delle aziende in merito alla preparazione nelle materie di base, dal 74% in merito a quelle specialistiche/professionalizzanti.

I risultati sono apprezzati dai componenti del CCDS che concordano sulla necessità di ampliare i contatti sia con enti e organismi professionali che imprese attive anche nel settore turistico al fine di avvicinare la formazione universitaria degli studenti al mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/5613>



02/02/2017

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;
- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;
- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;
- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;
- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/02/2017

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/02/2017

- Entro il mese di aprile 2017: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2017: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2017: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2017: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel

processo di accreditamento

- Entro settembre 2017: redazione dei rapporti annuali / ciclici di riesame CdS

Descrizione link: Tabella : T01IO01.01 Pianificazione della progettazione

Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/T01IO01.01%20pianificazione%20pr>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Economia aziendale
Nome del corso in inglese	Business administration
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/ET05
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Universiteti Bujqësor i Tiranës - Tirana (Albania)	20/10/2014	5	
Tipo di titolo rilasciato	Doppio			
Attivazione corso interateneo	il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"			

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONTANINI Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CIUFFETTI	Augusto	SECS-P/12	RU	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
2.	GATTI	Marco	SECS-P/07	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
3.	MONTANINI	Lucia	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
4.	ORAZI	Francesco	SPS/09	PA	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
5.	RECCHIONI	Maria Cristina	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE

6.	RUSSO	Alberto	SECS-P/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
7.	SCOCCIA	Adina	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. COMPLEMENTI DI MATEMATICA
8.	VILLANACCI	Gerardo	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
9.	CARDINALI	Silvio	SECS-P/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Velenosi	Marco		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ciuffetti	Augusto
Montanini	Lucia
Panaoli	Rossella
Russo	Alberto
Velenosi	Marco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
POLI	Simone	

DI Paolo	Marika	s1076001@studenti.univpm.it
Michetti	Alessandra	s1080662@studenti.univpm.it
DI Mattia	Roberta	s1075789@studenti.univpm.it
Sciamanna	Simona	s1075763@studenti.univpm.it
Doaga	Monica Mariana	s1075785@studenti.univpm.it
Agostini	Sara	s1075721@studenti.univpm.it
RUSSO	Alberto	
GATTI	Marco	
PALOMBA	Giulio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Porto d'Ascoli - Via Mare 220 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	ET05
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite il passaggio da corso pluriclasse a corso interclasse ed il cambio di denominazione in Economia aziendale, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite il passaggio da corso pluriclasse a corso interclasse ed il cambio di denominazione in Economia aziendale, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	011702334	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Francesco Giuseppe D'ASTORE		22
2	2015	011702334	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Martina VALLESI		44
3	2016	011701077	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Adina SCOCCIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	44
4	2016	011701078	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Filippo FIORDIPONTI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	66
5	2016	011701079	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Marta CERIONI		44
6	2015	011702336	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Stefano ACQUAROLI		66
7	2017	011702361	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Lucia MONTANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	44
8	2017	011702361	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marco MONTEMARI		44
9	2015	011702337	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Silvia CODERONI		66
10	2015	011702338	ECONOMIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Marco GALLEGATI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	66
			ECONOMIA E				

11	2015	011702339	GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Maurizio GIULI		66
12	2015	011702340	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Ermanno CATULLO		44
13	2015	011702340	ECONOMIA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alessia LO TURCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	22
14	2017	011702366	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giulio PALOMBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	88
15	2016	011701080	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Alberto RUSSO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	66
16	2015	011702341	ELEMENTI DI ECONOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Giulio PALOMBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	44
17	2016	011701081	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Laura TORSELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	44
18	2017	011702367	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Gerardo VILLANACCI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	66
19	2015	011702343	LEGISLAZIONE PER IL TURISMO (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/10	Mauro PELLEGRINI		44
20	2015	011702344	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		44
21	2016	011701083	LINGUA INGLESE I <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Suzanne HEWITT STASIO		44

22	2015	011702345	LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Antonella PASCALI		22
23	2015	011702346	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		44
24	2016	011701084	LINGUA SPAGNOLA I <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		44
25	2015	011702347	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		44
26	2014	011702333	LINGUA TEDESCA I <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		44
27	2015	011702348	LINGUA TEDESCA II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		22
28	2015	011702349	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		44
29	2015	011702350	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Silvio CARDINALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	66
30	2015	011702351	MARKETING PER IL TERRITORIO E IL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Maria Carla ALUNNO		66
31	2017	011702368	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Maria Cristina RECCHIONI <i>Professore</i>	SECS-S/06	66

Associato
confermato

32	2015	011702352	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Marco SCIPPA	44
33	2015	011702353	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Matteo PICCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 22
34	2015	011702353	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Raffaella SANTOLINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/03 44
35	2015	011702354	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GATTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07 66
36	2016	011701086	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Simone POLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07 66
37	2015	011702356	REVISIONE AZIENDALE (1° MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Catia ZOCCARATO	44
38	2015	011702357	SOCIOLOGIA DEL TURISMO E DEL TEMPO LIBERO <i>semestrale</i>	SPS/09	Ugo ASCOLI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/09 66
39	2017	011702363	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Francesco ORAZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09 66
40	2016	011701087	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Claudia PIGINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/05 22
41	2016	011701087	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 44

42	2015	011702359	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 44
43	2017	011702365	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Augusto CIUFFETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/12 66
						ore totali 2134

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	8 - 21
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	8 - 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 9
	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			51	28 - 51
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>MARKETING (3 anno) - 9 CFU</i> <i>MARKETING PER IL TERRITORIO E IL TURISMO (3 anno) - 9 CFU</i>	54	36	32 - 36
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU</i> <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica			

Economico	<i>ECONOMIA POLITICA II (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	8 - 9
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	10 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica			
	<i>STATISTICA (1 CORSO) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Giuridico	<i>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	12 - 15
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 62)				

Totale attività caratterizzanti			75	62 - 75
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/02 Politica economica			
Attività formative affini o integrative	<i>ECONOMIA DEL TURISMO (3 anno) - 9 CFU</i>	42	24	18 - 24
	<i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i>			min 18
	<i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	<i>SOCIOLOGIA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	30 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180	138 - 189



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	8	21	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		28		
Totale Attività di Base		28 - 51		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	36	32

Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	10	15	10
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	15	12
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		62		
Totale Attività Caratterizzanti			62 - 75	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo	18	24	18
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Totale Attività Affini		18 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

30 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

138 - 189

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

- riguardano materie che si collocano al terzo anno,
- tali materie fanno parte di una rosa fra cui gli studenti potranno scegliere,
- le materie in questione presentano contenuti con carattere integrativo ai fini della formazione impartita in una laurea di classe L-18.

Per le ragioni ricordate, è opportuno collocare tali insegnamenti tra le materie affini.

Note relative alle attività caratterizzanti